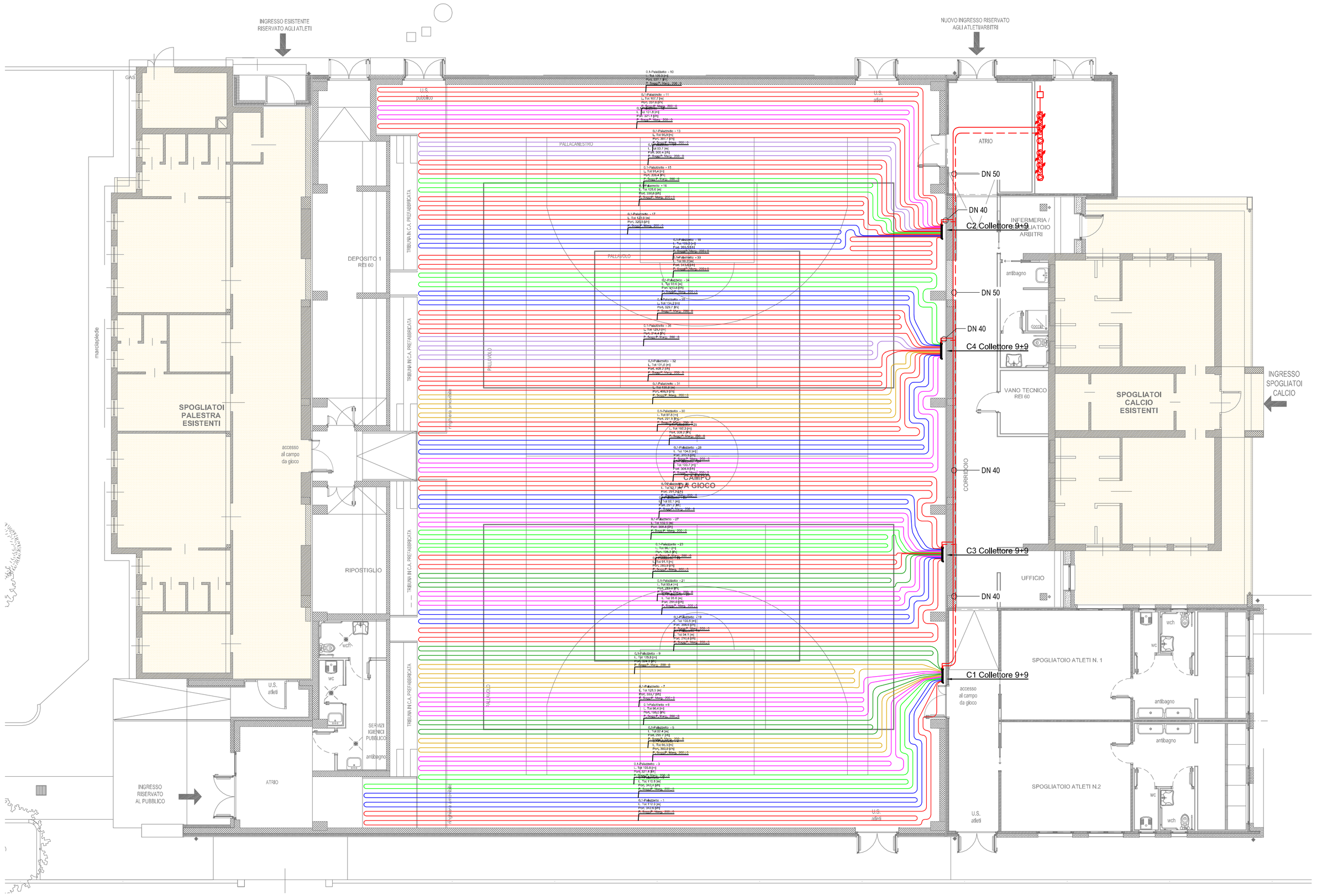
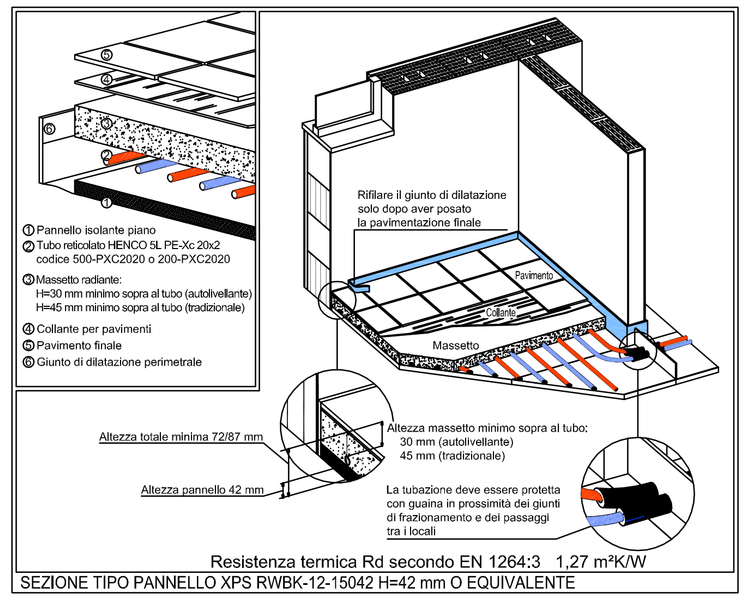
IMPIANTO RADIANTE A PAVIMENTO
PIANTA - SCALA 1:100

LEGENDA

Porzione di fabbricato esistente non oggetto d'intervento

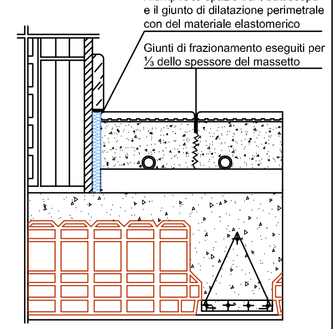




Resistenza termica Rd secondo EN 1264;3 1,27 m²K/W

SEZIONE TIPO PANNELLO XPS RWBK-12-15042 H=42 mm O EQUIVALENTE

GIUNTI DI FRAZIONAMENTO



GIUNTI DI FRAZIONAMENTO (UNI EN 1264-4)
I giunti di frazionamento (o a contrazione indotta) vanno realizzati nei seguenti casi
1) In corrispondenza delle soglie delle porte
2) Per superfici di forma irregolare superiori a 40 m², con lato inferiore a 8 m
3) Per superfici di forma rettangolare si può superare il valore di 40 m², purché il rapporto fra i lati sia inferiore a 2:1 (es. 60 m² con lati 10 m e 6 m).
Il giunto non deve superare ⅓ della profondità del massetto.
Per rivestimenti in pietra o ceramica, il giunto deve essere riportato sulla superficie del rivestimento del pavimento e deve essere ricoperto con materiale elastico.
I tubi che attraversano i giunti (es. passaggio attraverso le porte) devono essere protetti con apposita guaina.

INDICAZIONI DI MASSIMA PER LA POSA DEL MASSETTO E PER L'AVVIAMENTO DELL'IMPIANTO

1) PROVA DI TENUTA
Prima della posa del massetto radiante (strato di supporto) va effettuata una prova di tenuta dei circuiti di riscaldamento (UNI EN 1264-4, paragrafo 4.3).
- La pressione di prova deve essere pari al doppio della pressione di esercizio, e comunque non inferiore a 6 bar. Si consiglia di effettuare la prova ad una pressione di 6 bar per 24 ore; la perdita di pressione deve essere inferiore a 0,2 bar.
- Opportune misure devono essere prese quando sussiste il rischio di gelo (es. uso di prodotti antigelo o condizionamento dell'edificio).

2) POSA DELLO STRATO DI SUPPORTO (MASSETTO RADIANTE)
Per la realizzazione del massetto radiante (strato di supporto) si consiglia di rispettare le seguenti indicazioni (UNI EN 1264-4, paragrafo 4.2.8.5):
- Mantenere l'impianto in pressione (aria o acqua) durante l'esecuzione del massetto.
- Durante la posa la temperatura non deve scendere sotto i 5 °C; successivamente, occorre mantenere una temperatura di 5 °C per un periodo di almeno 3 giorni.
- Lo strato di supporto deve essere protetto dall'essiccazione per almeno 3 giorni e, in seguito, da effetti nocivi come calore e sicotà, per limitarne il ritiro.
- La resistenza alla compressione del massetto a 28 giorni deve essere ≥ 20 MPa.
- Per massetti tradizionali sabbia-cemento, si consiglia l'utilizzo dell'additivo fluidificante HENCO UFH-ADN10 o equivalente (1 kg ogni 100 kg di cemento).
- Per massetti di altro tipo, costituiti da leganti o aggregati speciali, è obbligatorio seguire le istruzioni del produttore del massetto e dell progettista dell'edificio.

3) AVVIAMENTO INIZIALE DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO
Questa operazione deve essere eseguita almeno 21 giorni dopo la posa dello strato di supporto tradizionale in sabbia-cemento (UNI EN 1264-4, paragrafo 4.4).
- Il riscaldamento iniziale comincia ad una temperatura compresa fra 20 e 25 °C, che deve essere mantenuta per almeno 3 giorni.
- La temperatura di mandata viene aumentata di 5 °C al giorno fino al raggiungimento della massima temperatura operativa, la quale viene mantenuta costante per almeno 4 giorni.
- La temperatura di mandata dell'acqua viene poi diminuita nello stesso modo fino al livello desiderato.
- Durante la fase di avviamento è consigliabile collocare eventuali pavimentazioni in legno all'interno del locale in cui verranno posate.

4) POSA DELLA PAVIMENTAZIONE FINALE
- La posa del rivestimento finale del pavimento può avvenire quando è stata completata l'asciugatura del massetto.

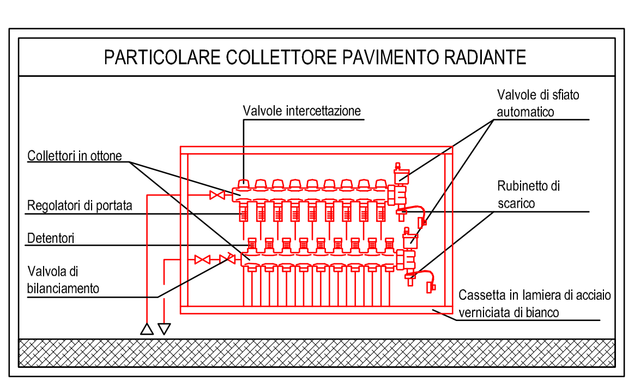
TABELLA DATI GENERALI

Superficie totale ambienti [m²]	Fabbisogno totale tubo [m]	Contenuto acqua nell'impianto [litri]
762	3834	771

TABELLA COLLETTORI

Collettore	N.Circuiti	T.Mandata [°C]	Dp [kPa]	Max Dp [kPa]	Port. [l/h]	Dp Circ.Sfav. [kPa]
C1	9	41.0	9.7	28.4	2671.7	26.1
C2	9	41.0	9.4	28.0	2836.7	25.7
C3	9	41.0	7.9	25.5	2554.7	23.5
C4	9	41.0	13.8	42.9	3004.1	39.5

PARTICOLARE COLLETTORE PAVIMENTO RADIANTE



OPERE PREVISTE IN PROGETTO

- M.60.5 Strati isolanti di pavimento vani controterra zona campo da gioco;
- T.82 Fornitura e posa in opera di sistema radiante a pavimento;
- T.83 Fornitura e dosaggio di liquido inibitore;
- S.2 Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- M.78 Fornitura ed installazione di n.8 ghiere;
- M.79 Formazione di bussole a pavimento

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PROVINCIA DI GORIZIA
COMUNE DI TURRIACO

COMMITTENTE	COMUNE DI TURRIACO
LAVORO	AMPLIAMENTO E ADEGUAMENTO SPOGLIATOI E TRIBUNE PALESTRA COMUNALE
FASE	PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO APPALTO MASSETTI DI PAVIMENTO ED IMPIANTO RADIANTE
OGGETTO	IMPIANTI MECCANICI IMPIANTO RADIANTE A PAVIMENTO PIANTA - PARTICOLARI SCALA 1:100

RUNCIO ASSOCIATI
Via Podgora, 25 33100 UDINE
P.IVA 01880450307
Ing. Adriano Runcio
Arch. Rodolfo Runcio

IL TECNICO RESPONSABILE

COLLABORAZIONI ED ASPETTI SPECIALISTICI

DATA PROGETTO 11 GENNAIO 2019

Revisione n°	Data	Versione approvata da	codice pratica
			PU.10.16
			Nome file plot
			architettonico b-w.ctb
			nome file disegno
			RC_16204_E0

TAVOLA A3

A termini di legge ci riserviamo la proprietà' di questo elaborato con divieto di riprodurlo o copiarlo senza nostra autorizzazione